



XXX Convegno della Società Lichenologica Italiana

Torino, 13-15 settembre 2017



In collaborazione con:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



Insieme a:



Con il patrocinio di:



CITTA' DI TORINO

***Pterygiopsis affinis* vs *Pterygiopsis* “sorediata”: progressi sull'anatomia**

Silvia Ongaro, Stefano Martellos, Mauro Tretiach

Dipartimento di Scienze della Vita, Università di Trieste

Pterygiopsis è un genere di licheni prevalentemente epilitici, da crostosi a sub-squamulosi, di difficile identificazione. Alcune specie sono note solamente dal materiale tipo e la loro interpretazione è altamente problematica. Per l'Italia è nota una singola specie, *Pterygiopsis affinis* (A. Massal.) Henssen.

Venti anni fa, in Puglia, fu raccolta una *Pterygiopsis* morfologicamente inusuale, molto simile a *P. affinis*, ma con alcune caratteristiche peculiari, mai osservate prima in questo genere: superficie sorediata e tallo distintamente più robusto.

In tassonomia, i licheni che differiscono esclusivamente nella strategia riproduttiva (spore vs propaguli vegetativi) sono spesso riconosciuti formalmente a livello di specie, anche se esistono tuttavia forme intermedie, che presentano sia corpi fruttiferi che propaguli vegetativi.

Le peculiarità osservate nei campioni pugliesi hanno fornito lo spunto per rivedere la posizione tassonomica della *Pterygiopsis* sorediata e per chiarire se i suoi tratti distintivi siano associati ad altre differenze morfologiche o siano indotti da particolari condizioni ambientali. A tal fine, è stata effettuata una raccolta nel sito dove era stato trovato il materiale sorediata e quindi in aree limitrofe dell'Alta Murgia, riscontrandone la presenza in 7 nuove stazioni; inoltre sono stati ottenuti in prestito 36 campioni da 6 erbari (H, TSB, TO, MUB, GZU, FI). Il materiale raccolto è stato confrontato con i campioni d'erbario, tra cui gli isotipi delle 3 varietà descritte da Massalongo, studiandone l'anatomia al microscopio ottico su sezioni sottili contrastate con blu di lattofenolo.

È inoltre in corso di sviluppo un modello distribuzionale della specie, con un approccio di *ensemble forecasting*, che sarà usato per identificare aree idonee per ulteriori campionamenti, con possibilità di validazione del modello “in campo” e verifica dell'effettiva attendibilità del metodo modellistico.